

# Una laguna complessa e contraddittoria

di Maria Chiara Tosi

## A complex and contradictory lagoon

# Venezia  
# Laguna  
# Progetti

# Venice  
# Lagoon  
# Projects

Le retoriche dominanti riferite a Venezia e la sua laguna sembrano avere ridotto l'articolato insieme di criticità che caratterizza questo ambiente multiforme, tanto complesso quanto fragile, nell'unico pur se gravissimo problema dell'acqua alta, proponendo di affrontarlo attraverso un unico grande progetto, il MOSE, ovvero la costruzione di barriere mobili alle bocche di porto. Tuttavia, non appena si prova ad entrare dentro alla laguna di Venezia, ci si trova di fronte ad un oggetto abitato da una comunità complessa e multiforme che nei decenni recenti ha continuato ad esprimere istanze differenziate alimentando una molteplicità di azioni e di possibili strategie di gestione e manutenzione assai articolate.

Attraverso la rilettura di alcuni progetti e strategie di intervento nella e per la laguna di Venezia cercherò di evidenziare i paradossi e le contraddizioni insite in ciascun intervento, derivanti dall'aver cercato di ridurre, semplificare e frammentare questo oggetto tanto complesso. Contraddizioni derivanti dall'aver posto in competizione tra loro le logiche di terra e le logiche d'acqua, i relativi attori coinvolti e le risorse mobilitate.

The dominant rhetorics referring to Venice and its lagoon seem to have reduced the articulated set of criticalities that characterize this multifaceted environment, as complex as it is fragile, into the only, albeit very serious, problem of high water, proposing to address it through a single large project, the MOSE, or the construction of mobile barriers at the inlets. However, as soon as you try to enter the Venice lagoon, you are faced with an object inhabited by a complex and multifaceted community that in recent decades has continued to express differentiated demands, fueling a multiplicity of actions and possible management strategies and very complex maintenance. Re-reading some projects and intervention strategies in and for the Venice lagoon, I will try to highlight the paradoxes and contradictions inherent in each intervention, deriving from having tried to reduce, simplify and fragment this very complex object. Contradictions arising from having placed in competition with each other the logic of land and the logic of water, the relevant actors involved and the resources mobilized.